

LE CITTA'

Elementi costitutivi	Epoca romana	Tardoantico altomedioevo (V-IX)	Bassomedioevo (X/XI-XIV)
Sistemi difensivi	<p>-Originariamente concetto di mura di carattere sacro e religioso (pomerio), ma anche difensivo (mura aureliane nel III secolo d.C.).</p>	<p>-Cinte murarie ricostruite per la necessità di sicurezza con rifacimenti successivi, nelle quali sono impiegati elementi di spolio. (Verona rinforzata più volte).</p> <p>-Diminuzione area urbana/fortificata (Bivona).</p> <p>-Sul territorio circostante si aggiungono nuovi sistemi difensivi come castelli e torri.</p>	<p>-Le cinte murarie si ampliano, inglobando i sobborghi.</p>
Spazi e infrastrutture	<p>-Impianto ortogonale dell'accampamento militare (castrum) organizzato intorno al foro posto all'intersezione delle strade maggiori (cardo e decumano).</p> <p>-Progettazione di acquedotti dotati di specus di pendenza costante che smista l'acqua nei quartieri e nelle domus.</p> <p>-I porti come grandi impianti dotati di banchine (in opera cementizia), magazzini per lo stoccaggio merci, luoghi spettacolo e culto, residenze.</p>	<p>-Strada non vincolata a un tracciato unico e ad essa fa riscontro la ruralizzazione. Sequenza che alterna livelli di inerte e organici.</p> <p>-Costruzioni di grandi porticati (elemento nodale).</p> <p>-Distruzione, destrutturazione e rinfunzionalizzazione di acquedotti e sistema di fogne (accumulo di sporcizia con creazione di immondezze sulla strada). Costruzione di cisterne per immagazzinare l'acqua nel caso del danneggiamento acquedotto.</p> <p>-Porti, dotati di banchine in legno, sono adatti ad un volume di commerci ridimensionato.</p>	<p>-Necessità di ripristino delle antiche vie di comunicazione romana e di crearne delle nuove.</p> <p>-Realizzazione Statuti per tutelare lo spazio pubblico a combattere l'inquinamento e l'abbandono dei rifiuti.</p> <p>-Ristrutturazione dei porti (Pisa).</p>
Monumenti pubblici	<p>-Foro come centro polifunzionale circoscritto in uno spazio ritagliato e purificato.</p>	<p>-Fine centralità del foro per la crisi delle istituzioni municipali e sviluppo di nuovi centri amministrativi e religiosi in altri settori urbani.</p>	<p>-Si moltiplicano i castelli e le torri.</p> <p>-Costruzione grandi edifici comunali dotati di portici (Padova, Siena).</p>

LE CITTA'

	Accedono anche i cittadini meno ricchi	<p>riutilizzati per attività produttive o come quartieri abitativi perchè garantiscono protezione (sorta di fortezza urbana) come il teatro di Pollenzo.</p> <p>-A partire dal VI secolo i complessi termali si collegano a gruppi sociali ristretti come le più alte aristocrazie e la Chiesa. Edifici molto costosi (alto costo del combustibile per il riscaldamento) come quelle del clero a Ravenna.</p>	
Strutture abitative	<p>-Domus: monofamiliare urbana destinata ai ceti abbienti e solitamente organizzata su un solo piano. Tipicamente ortogonali e strutturate attorno ad un atrio centrale porticato. Caratterizzata da decorazioni sulle pareti (affreschi) o sui pavimenti (mosaici) e la povertà del mobilio.</p> <p>-Insula: isolato a più piani (per i ceti medio-poveri).</p>	<p>-Domus: sorgono come autorappresentazione del potere privato. Planimetrie irregolari. Dal VI secolo, alcuni ambienti destinati a sepolture.</p>	<p>-Case a schiera con sviluppo in altezza su più piani e suddivisi funzionalmente degli spazi interni.</p>
Rapporto con le sepolture	<p>-Necropoli all'esterno città. Eccezione per personaggi benemeriti.</p>	<p>-Dal V-VII secolo ingresso dei cimiteri in città (sfruttati canalette ed edifici abbandonati).</p>	<p>-Si riservano spazi ad uso cimiteriale, con precisa pianificazione.</p>
Uso dei terreni	<p>-Organizzazione terreni agricoli (centuriazione). L'area coltivabile viene suddivisa.</p>	<p>-Archeologicamente si constatano strati di terre nere (dark earth), innumerevoli piani d'uso caratterizzati dal colore scuro e dalla presenza al loro interno di manufatti residuali e materie organiche.</p> <p>-Accumulo di sabbie e ghiaie a causa di intensi fenomeni alluvionali.</p>	<p>-Terreni dei sobborghi precedentemente agricoli sono lottizzati e resi edificabili.</p>